

Il Sole 24 ORE

CATAMBRA, barriera naturale per difenderci dalle ZANZARE

Per tenere lontani gli insetti nocivi senza utilizzare prodotti chimici c'è un albero brevettato che ha un fortissimo effetto repellente

di Roberto Clementi

Ogni anno, da maggio in poi, il problema zanzare affligge milioni di italiani: particolarmente colpita è la Val Padana, ma i fastidiosi insetti non risparmiano le grandi città più a sud lungo la Penisola, a partire da Firenze e Roma, né le campagne fino ai 5-600 m d'altitudine. Ormai sappiamo tutti che i vari rimedi chimico-naturali (spray antizanzare, fornelli con piastrina repellente, zampironi, candele alla citronella ecc.) non sempre servono.

Schermo protettivo

Sarebbe utile un'efficace disinfezione preventiva mediante prodotti chimici o biologici (come il *Bacillus thuringiensis* var. *israelensis*), ma non tutte le Amministrazioni hanno la possibilità di effettuarla, e comunque è praticamente impossibile raggiungere tutti i siti d'infestazione. Servirebbe allora una sorta di schermo, di ombrello invisibile che tenesse alla larga i malefici insetti...

Oggi questo schermo è diventato realtà, grazie all'intuito e alla caparbietà di un vivaista bresciano,



La Catambra®, pianta che tiene lontane le zanzare.

Giovanni Ambrogio, un vero esperto di selezione di piante dagli effetti particolari, visto che al suo attivo annovera l'introduzione e acclimatazione in Italia e la successiva selezione dell'*Actinidia chinensis* e dell'*A. arguta*, e la scoperta del Gin-pent®, un parente del ginseng dalle eccezionali proprietà sull'organismo umano.

Ambrogio ha recentemente selezionato la Catambra®, un'interessantissima "pianta antizanzare": deriva dalla *Catalpa*, pianta che già di per sé contiene, nelle sue grandi ed eleganti foglie, una sostanza, il catalpolo,

già delle Bigno- niacee), è stata identificata attraverso l'analisi del DNA, secondo la tecnica del Finger Printing. "l'impronta digitale genetica".

Facilissima da coltivare

La Catambra® forma un vero e proprio schermo protettivo invisibile nei confronti di tutti questi sgradevoli insetti, per un raggio massimo di 7 m dalla sua chioma: quindi, quante più sono le piante in giardino o in terrazzo, tanto mag-



La Catambra® forma un vero e proprio schermo protettivo invisibile nei confronti di moltissimi sgradevoli insetti.

che esercita un effetto repellente nei confronti delle zanzare. Ma la Catambra® contiene catalpolo in quantità ben quattro volte superiore rispetto alla *Catalpa*, la specie spontanea. Tale elevato contenuto in catalpolo è stato dimostrato scientificamente mediante analisi HPLC.

Questo significa che la Catambra® è in grado di allontanare tutti i tipi di zanzare, dalle comuni *Aedes caspius* e *Culex pipiens*, fino ai pappataci (*Phlebotomus papatasi*) e soprattutto a quel temibilissimo flagello che è la zanzara tigre (*Aedes albopictus*). Senza contare l'azione repellente della Catambra® verso le mosche, veramente utile nelle campagne, specialmente in presenza di allevamenti nelle vicinanze.

Questa nuovissima pianta è stata brevettata (patent-pending n. 2006/0119) e, per evitare contraffazioni (la Catambra® è molto simile alla *Catalpa*, appartenendo entrambe alla fami-

Un'utilità riconosciuta anche dalle Amministrazioni comunali

Vista la crescente sensibilità dell'opinione pubblica nei confronti dei metodi naturali di lotta agli insetti, sono state proprio le Amministrazioni comunali ad avvalersi per prime della Catambra®, per fornire una risposta concreta e sana ai propri cittadini.

Infatti, alcuni Comuni in provincia di Brescia (Leno, Flero, Castel Mella) e Cremona, afflitti dal problema zanzare ma desiderosi di risolverlo con metodi naturali, stanno creando piccoli parchi (1.000 mq) per i bambini con la Catambra®, in modo da difendere le fasce più deboli della popolazione (bambini e anziani che li accompagnano) e prevedono di utilizzare la Catambra® anche per le alberature stradali e le aree pubbliche destinate ai raduni della popolazione.

Inoltre, molti Comuni padani includeranno nei propri piani regolatori urbanistici l'obbligo, per chi costruisce nuove case, di piantare in giardino almeno una pianta di Catambra®.

giore sarà l'effetto-barriera verso gli insetti nocivi.

Decidere di piantarne più di un esemplare è facile, vista la semplicità di coltivazione: è un albero dalla chioma tondeggianti e aggraziata, larga fino a 6 m; è alto fino a 3,5 m se piantato in giardino, fino a 2 m se posto in vaso. Infatti, può essere allevata senza problemi anche in un vaso di medio-grandi dimensioni, per difendere efficacemente balconi e terrazzi, e perfino le abitazioni, come pianta d'appartamento.

Vive bene in tutte le zone d'Italia, al sole e all'ombra, cresce rapidamente, non produce fiori (e quindi non sporca le superfici sottostanti con la caduta dei petali e dei frutti), non richiede potature: in so-

stanza, dopo averla piantata e curata come di norma si fa con tutte le piante, "si arrangia da sola".

In inverno perde le belle foglie, che rimette in primavera, giusto in tempo per fronteggiare le zanzare, visto che sono proprio le foglie a contenere il catalpolo: così proteggeranno la vita domestica da aprile fino a ottobre compresi. Il bello è che il catalpolo è del tutto inodore: scaccia solo le zanzare, non gli uomini, anzi, salva le nostre giornate (e serate) all'aria aperta.

Per informazioni: Ambrogio Viva, Leno (Bs), tel. 030-906285, fax 030-9048987.

E-mail: info@ginpent.com, Internet: www.ambrogioitalia.com.